

**347 AI RELIGIOSI (22)**

**Vetralla, 3 gennaio 1761.**

*Notifica la facoltà avuta dalla Santa Sede di poter dispensare i voti.*

Paolo della Croce Preposito Generale della Congregazione dei Chierici Scalzi della Passione di Gesù Cristo

Si notifica a tutti e ciascuno dei nostri Religiosi tanto sacerdoti che chierici e laici, qualmente la somma bontà e carità di N. S. P. P. Clemente XIII ha concesso a Noi la facoltà di poter dispensare nei voti semplici e dal giuramento di perseveranza i nostri sacerdoti, chierici e laici, quando però vi sia giusta causa in coscienza di farsi dispensare. A tal effetto, essendo vicino il Capitolo Provinciale, ordiniamo ad ogni Rettore che pubblichi questa nostra notificazione a tutta la sua Comunità Religiosa nel solito Capitolo, procurando che vi siano tutti.

Esortiamo pertanto ciascuno che volesse tal dispensa, a ricorrere a noi in tempo di detto Capitolo Provinciale, e dia il suo memoriale al P. Rettore che viene al Capitolo, ed esponga in detto memoriale le cause e motivi per cui chiede tal dispensa, che ben esaminati, sarà subito consolato e dispensato, senza che abbia bisogno di ricorrere alla Sacra Penitenzieria di Roma, poiché a tal effetto è stata a Noi concessa tal facoltà, quale dobbiamo esercitare coi nostri Consultori e col P. Provinciale.

Pertanto chi vuol partire per giusta causa dalla Congregazione, per quiete di sua coscienza migliore occasione non può trovare che quella suddetta del Capitolo Provinciale. Facciano dunque il memoriale suddetto, si consiglino con Dio nell'orazione e col loro Padre spirituale, e stiano certissimi di essere da noi consolati colla dispensa dei voti, coll'attestato nostro e licenza ecc.

Dato in questo Ritiro di S. Angelo questo dì 3 [01] del 1761.

Paolo Della Croce, Preposito.